

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.
Anno 2024 Tit. VII Cl. 4 Fasc. All. n.

OGGETTO: Premialità a favore dei Ricercatori a tempo determinato per risultati rilevanti conseguiti nell'attività di didattica per l'a.a. 2023/2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del Regolamento per la Premialità di Ateneo.

LA RETTRICE

Premesso che l'articolo 3, comma 4 del Regolamento per la premialità di Ateneo prevede: "Il Fondo per la premialità è infine finalizzato a permettere di premiare risultati rilevanti conseguiti nell'attività di didattica, di ricerca e di terza missione. Tali compensi sono attribuiti secondo le modalità previste dalle delibere degli organi di Ateneo, previo versamento al Fondo delle relative poste finanziarie";

Premesso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 ottobre 2024, ha preso atto della possibilità di istituire un premio in denaro e di riconoscere un attestato di merito ai Ricercatori a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, che abbiano dimostrato la capacità di svolgere i compiti didattici a loro assegnati con elevata soddisfazione da parte degli studenti e delle studentesse, utilizzando i risultati dell'Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti, prendendo in considerazione l'indicatore di sintesi "Soddisfazione complessiva" - SC (per ciascuna attività didattica del docente, media dei punteggi ricevuti in risposta alla domanda "Complessivamente, quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento?");

Considerato che per individuare i Ricercatori a tempo determinato da premiare è stata elaborata, sulla base dell'indicatore SC, una graduatoria di tutte le attività didattiche del docente (AD-docente) erogate e valutate per ogni singolo Corso di Studio, tenendo conto di quelle riferite ad almeno 15 ore e valutate da almeno 5 rispondenti frequentanti;

Considerato che la succitata proposta prevede di riconoscere con un attestato di merito l'attività dei Ricercatori a tempo determinato che abbiano conseguito per l'indicatore SC una valutazione "ottima" (il valore della SC si posiziona nel primo 10% della graduatoria del singolo Corso di Studio) o "molto buona" (il valore della SC si posiziona oltre il 10% della graduatoria del singolo Corso di Studio, ma comunque entro il 25%) e che non abbiano ottenuto in nessuna ulteriore AD-docente valutata un valore dell'indicatore SC inferiore alla mediana del proprio Corso di Studio;

Premesso che tale proposta prevede inoltre di istituire un premio in denaro, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del Regolamento per la premialità di Ateneo, ai Ricercatori a tempo determinato, come previsto dall'art. 1 comma 1 del succitato Regolamento, che abbiano conseguito per l'indicatore SC una valutazione "ottima" e che non abbiano ottenuto in nessuna ulteriore AD-docente valutata un valore dell'indicatore SC inferiore alla mediana del proprio Corso di Studio;

Preso atto che con delibera rep. n. 153, il Senato Accademico, nella seduta del 5 novembre 2024, ha espresso parere favorevole all'istituzione di un premio in denaro per i Ricercatori a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, che hanno conseguito per l'indicatore di sintesi "Soddisfazione complessiva" una valutazione "ottima" e non hanno ottenuto in nessuna ulteriore attività didattica del docente valutata un valore dell'indicatore inferiore alla mediana del proprio Corso di Studio;

Preso atto che nella medesima seduta del 5 novembre 2024 il Senato Accademico ha altresì espresso parere

favorevole al riconoscimento di un attestato di merito ai Ricercatori a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, che hanno conseguito per l'indicatore di sintesi "Soddisfazione complessiva" una valutazione "ottima" o "molto buona" e non hanno ottenuto in nessuna ulteriore attività didattica del docente valutata un valore dell'indicatore inferiore alla mediana del proprio Corso di Studio;

Considerato che per l'anno accademico 2023/2024, sono state valutate AD-docente riferite a 704 Ricercatori a tempo determinato e sono risultati idonei a ricevere il premio in denaro 107 Ricercatori, indicati nell'Allegato 1 del presente decreto, e a ricevere l'attestato di merito 192 Ricercatori, indicati nell'Allegato 2 del presente decreto;

Considerato che per l'anno accademico 2023/2024 il premio è stato quantificato in € 500,00.=lordo percipiente, corrispondente ad un importo di € 671,55.=lordo ente, per un totale di € 71.855,85.=lordo ente, che trova copertura nel Fondo di Ateneo per la Premialità;

Attestato che la somma totale di € 71.855,85.=lordo ente per l'anno accademico 2023/2024, necessaria per procedere all'erogazione del premio e al pagamento degli oneri a carico dell'Ateneo, trova copertura nel Fondo di Ateneo per la Premialità;

Considerato che dall'11 novembre al 15 novembre 2024 si svolgerà l'iniziativa "Settimana per il miglioramento continuo della didattica", come strumento per la diffusione e pubblicizzazione dei risultati dell'indagine dell'opinione di studentesse e studenti, aperta a docenti, studentesse, studenti, personale tecnico-amministrativo e stakeholder per comprendere, analizzare, confrontare e interpretare i risultati della rilevazione sugli insegnamenti e per riflettere in merito a eccellenze e criticità presenti nell'attività didattica e nell'offerta formativa erogata, nell'ottica di ottenere un innalzamento della qualità della formazione e dei servizi alla didattica;

Considerato che nell'ambito di tale iniziativa verranno premiati i Ricercatori a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, che hanno dimostrato la capacità di svolgere i compiti didattici a loro assegnati con elevata soddisfazione da parte degli studenti e delle studentesse;

Considerato che la prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione in occasione della quale sottoporre ad approvazione la proposta di istituzione del premio in denaro e il riconoscimento dell'attestato di merito ai Ricercatori a tempo determinato è prevista per il 19 novembre 2024 e, pertanto, successivamente alla conclusione dell'iniziativa "Settimana per il miglioramento continuo della didattica";

Ravvisata pertanto la necessità e l'urgenza di istituire il meccanismo di premialità come sopra descritto prima della seduta del Consiglio di Amministrazione programmata per il giorno 19 novembre 2024;

Visto il T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, approvato con R.D. 31.8.1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 11.7.1980, n. 382;

Vista la Legge 9.5.1989, n. 168;

Vista la Legge 24.12.1993, n. 537;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Visto l'art. 1, comma 16, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;

Visto l'art. 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il vigente Regolamento per la Premialità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 2878/2022 e modificato con Decreto Rettorale n. 3001/2023;

Vista la delibera rep. n. 153 del 5 novembre 2024 del Senato Accademico;

La Responsabile del procedimento amministrativo	Il Dirigente	Il Direttore Generale
Dott.ssa Anna Maria Fusaro	Dott. Tommaso Meacci	Ing. Alberto Scuttari

Visto l'articolo 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale la Rettrice "adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli per la ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva";

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

DECRETA

1. di istituire, secondo quanto esposto in narrativa:
 - un premio in denaro per i ricercatori, in regime di impegno a tempo pieno, che hanno conseguito per l'indicatore di sintesi "Soddisfazione complessiva" una valutazione "ottima" e non hanno ottenuto in nessuna ulteriore attività didattica del docente valutata un valore dell'indicatore inferiore alla mediana del proprio Corso di Studio;
 - il riconoscimento di un attestato di merito ai ricercatori, in regime di impegno a tempo pieno, che hanno conseguito per l'indicatore di sintesi "Soddisfazione complessiva" una valutazione "ottima" o "molto buona" e non hanno ottenuto in nessuna ulteriore attività didattica del docente valutata un valore dell'indicatore inferiore alla mediana del proprio Corso di Studio;
2. di riconoscere, per l'anno accademico 2023/2024:
 - un premio di € 500,00.=lordo percipiente ai ricercatori, in regime di impegno a tempo pieno, indicati nell'Allegato n. 1 del presente decreto, che hanno conseguito per l'indicatore di sintesi "Soddisfazione complessiva" una valutazione "ottima" e non hanno ottenuto in nessuna ulteriore attività didattica del docente valutata un valore dell'indicatore inferiore alla mediana del proprio Corso di Studio, per una somma complessiva di € 71.855,85.=lordo ente, che trova copertura nel Fondo di Ateneo per la Premialità;
 - di riconoscere un attestato di merito ai ricercatori, in regime di impegno a tempo pieno, indicati nell'Allegato n. 2 del presente decreto, che hanno conseguito per l'indicatore di sintesi "Soddisfazione complessiva" una valutazione "ottima" o "molto buona" e non hanno ottenuto in nessuna ulteriore attività didattica del docente valutata un valore dell'indicatore inferiore alla mediana del proprio Corso di Studio;
3. di sottoporre il presente decreto al Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, per la ratifica ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo;
4. di incaricare l'Ufficio Assicurazione Qualità e l'Ufficio Trattamenti Economici e Welfare dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti.

Padova, data della registrazione

La Rettrice
Prof.ssa Daniela Mapelli
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

La Responsabile del procedimento amministrativo	Il Dirigente	Il Direttore Generale
Dott.ssa Anna Maria Fusaro	Dott. Tommaso Meacci	Ing. Alberto Scuttari